



ITALIAN TRADE AGENCY

Nota di Mercato Regno Unito

Settore Tech 2026

ICE -Londra

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Prince Frederick House, 35-39 Maddox St, London W1S 2PP

T +44 20 7292 3910

E-mail: londra@ice.it

www.ice.it



Regno Unito Tech Overview

Executive Summary – Dati Chiave e Tendenze

L'ecosistema tecnologico del Regno Unito ha oggi un valore stimato di 1,000 miliardi di sterline, il più grande in Europa, e si colloca al terzo posto a livello globale per investimenti in venture capital.

12.5%

tasso annuo di
crescita
composto

163

Unicorni
90% rimasti in loco
48% attivi

70%

in più di fondi VC nel
Regno Unito rispetto a
Francia e Germania
messe insieme.

\$10.9 miliardi

valore complessivo
raccolto da 66 fondi
VC nel 2024

Fintech, Health Tech, ed Enterprise SaaS sono i principali settori tecnologici nel Regno Unito, mentre la robotica è il settore tech in più rapida crescita.

Londra al centro del tech UK

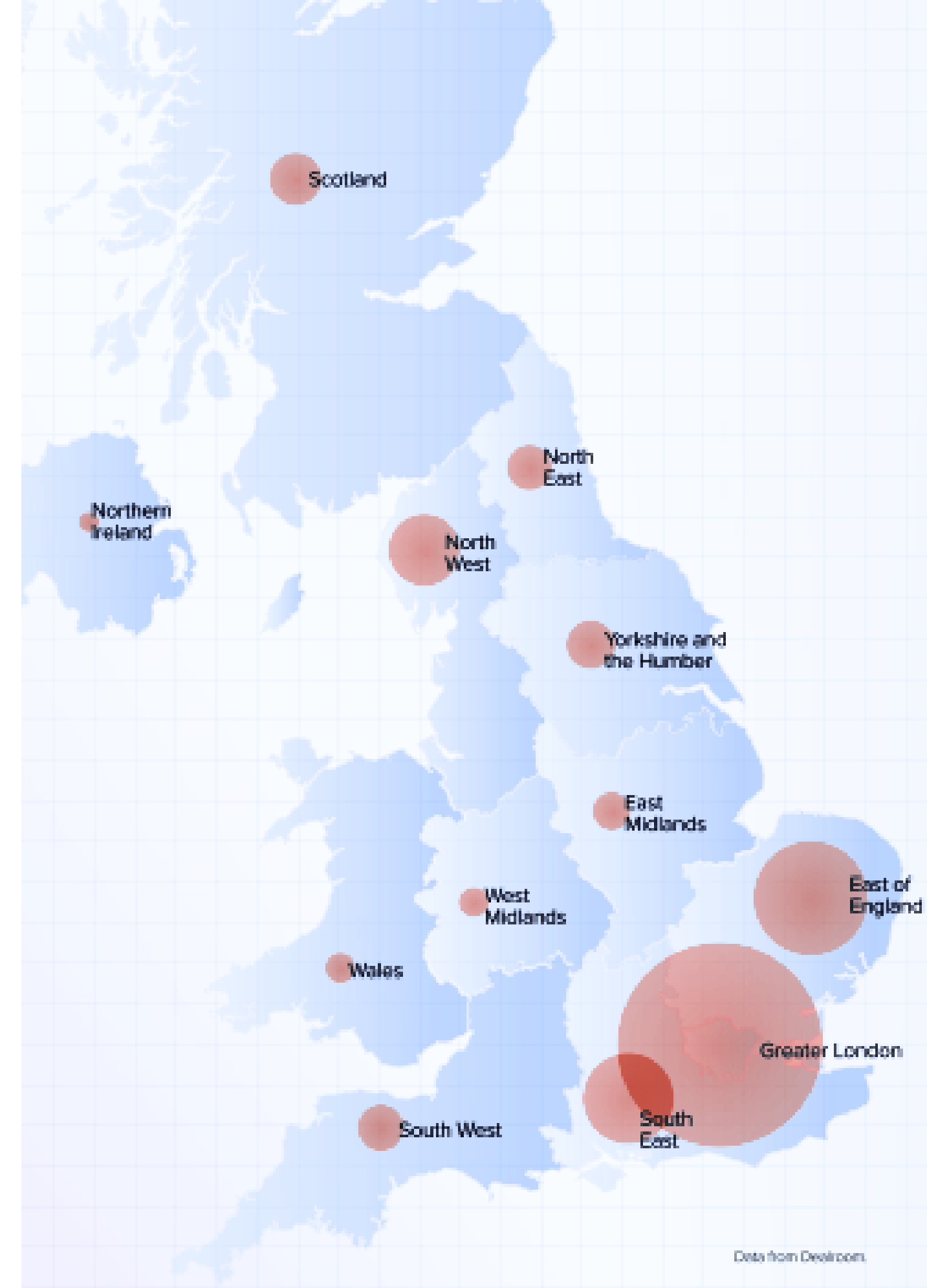
Londra domina il panorama tecnologico del Regno Unito, ma stanno emergendo hub tecnologici in rapida crescita in diverse aree del Paese.

Le East Midlands, la Scozia e il Nord Est rappresentano attualmente i poli tech con la crescita più veloce nel Regno Unito in termini di valore di mercato, registrando tassi di crescita annuali composti (CAGR) superiori al 15% nel periodo 2020–2025.

Londra concentra il 59% del valore complessivo del settore tecnologico britannico, con un ecosistema che negli ultimi cinque anni è cresciuto a un CAGR del 12%.

Il nuovo piano per la Industrial Strategy del Regno Unito, rilasciata a Novembre 2025, assume una marcata dimensione territoriale. Il Governo riconosce che la crescita innovativa si concentra nei cluster, dove si integrano ricerca, capitale, competenze e infrastrutture. Il Local Innovation Partnerships Fund, con una dotazione fino a 500 milioni di sterline, mira a generare un miliardo di co-investimenti e a produrre 700 milioni di valore aggiunto per le economie locali nel periodo della Spending Review

Parallelamente, la British Business Bank lancerà il programma Cluster Champions in dieci city regions strategiche, sostenuto da un ampliamento di 100 milioni di sterline dei Nations and Regions Investment Funds e da ulteriori 350 milioni destinati all'estensione geografica del programma



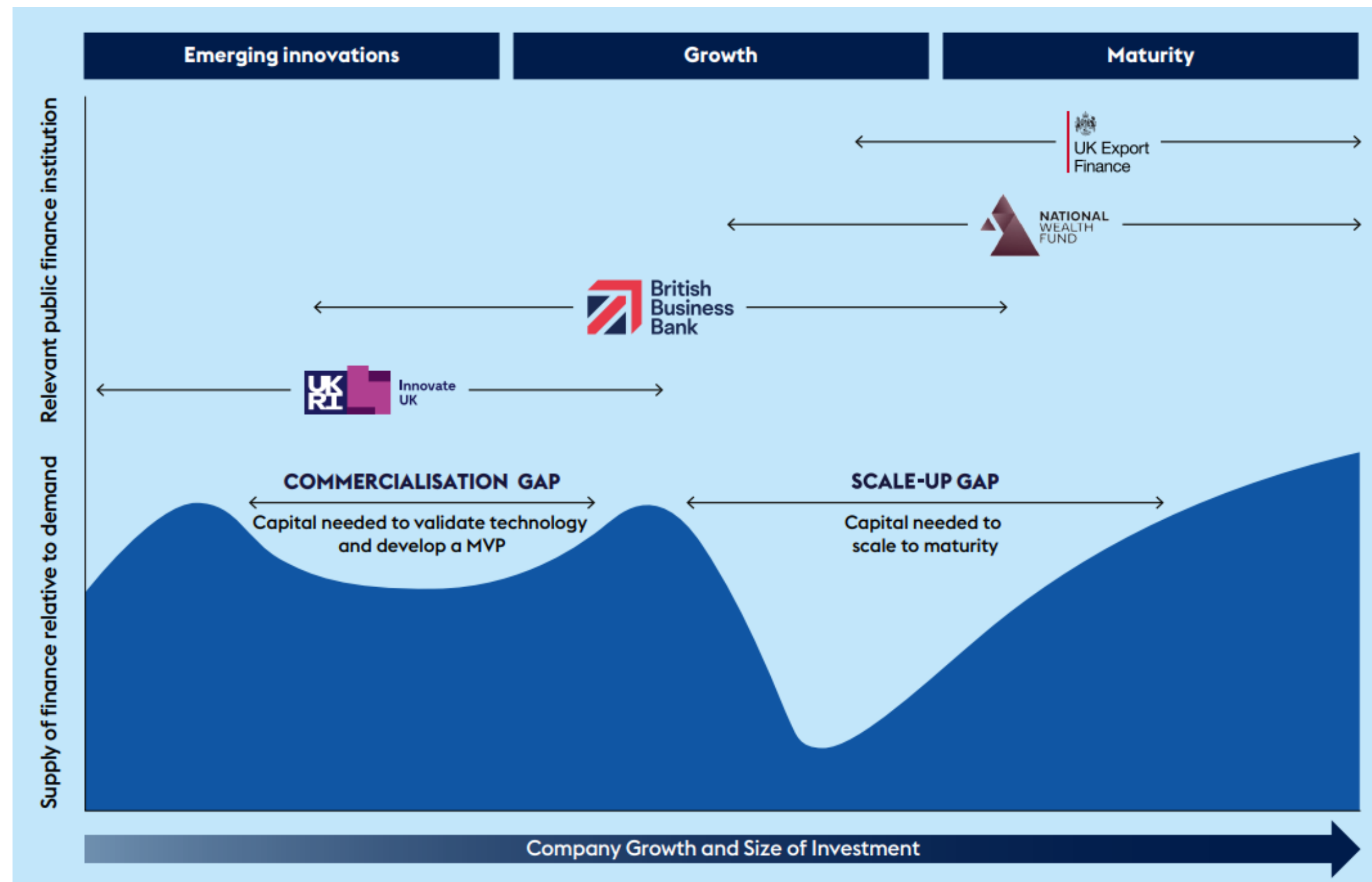
Valore dell’ecosistema tech e investimenti VC per regione (2020–2025)

Il Regno Unito è il primo ecosistema tecnologico in Europa e ospita oltre 17.000 startup finanziate da Venture Capital.

	Valore (\$)	Valore - Tasso annuo di crescita composto 2020 - 25 (%)	Investimenti VC 2024 (\$)	Investimenti VC - Tasso di crescita 2020 vs 2025 (%)
Greater London	\$693.7b	12%	\$10.8b	5%
East of England	\$223.2b	14%	\$1.5b	90%
South East England	\$73.7b	8%	\$1.4b	8%
North West England	\$32.9b	5%	\$597m	37%
Scotland	\$25.6b	19%	\$660m	120%
East Midlands	\$24.7b	21%	\$150m	-24%
Wales	\$24.3b	10%	\$32m	-67%
Yorkshire and the Humber	\$23.8b	0.20%	\$149m	-21%
South West England	\$21.6b	8%	\$289m	50%
West Midlands	\$16.4b	11%	\$143m	56%
North East England	\$6.3b	15%	\$160m	54%
Northern Ireland	\$3.8b	7%	\$84m	251%

Istituzioni Finanziarie nell'ambito Innovazione

Il sistema delle istituzioni finanziarie pubbliche costituisce un elemento distintivo dell'approccio britannico. La British Business Bank dispone di una capitalizzazione di 25,6 miliardi di sterline per aumentare l'accesso al credito e agli investimenti per le PMI. Il National Wealth Fund, con 27,8 miliardi, opera come banca di politica industriale focalizzata su progetti capital intensive e sulla transizione energetica. UK Export Finance sostiene le imprese esportatrici attraverso garanzie, assicurazioni e finanziamenti, mentre Innovate UK offre grant, prestiti e strumenti di pre-procurement per accompagnare le imprese nello sviluppo e nella commercializzazione di nuovi prodotti e servizi



Regno Unito Modern Industrial Strategy

Contesto innovazione e tecnologia

Il Regno Unito si colloca oggi tra le principali economie avanzate per capacità scientifica, innovazione tecnologica e attrazione di capitali nel settore tech. Il sistema universitario britannico comprende quattro atenei tra i primi dieci al mondo e il Paese si posiziona secondo solo agli Stati Uniti per valore generato dagli spin-off universitari. A ciò si aggiunge una lunga tradizione di eccellenza scientifica, testimoniata dall'elevato numero di Premi Nobel, un sistema di tutela della proprietà intellettuale riconosciuto a livello globale e un ecosistema tecnologico il cui valore complessivo supera 1,000 miliardi di sterline.

Nonostante questi punti di forza strutturali, il Governo britannico ha riconosciuto nell'ultima Industrial Strategy di Novembre 2025, che l'economia dell'innovazione sta attraversando una fase di rallentamento. Negli ultimi anni si è registrata una diminuzione della quota di imprese "Innovation Active", mentre la trasformazione digitale del tessuto produttivo procede a ritmi inferiori rispetto ad altri Paesi comparabili. Solo il 18% delle imprese ha adottato soluzioni di intelligenza artificiale, le PMI britanniche risultano tra le meno inclini all'adozione tecnologica nel G7, i livelli di robotica e automazione sono inferiori rispetto a diversi Paesi europei e l'adozione del cloud colloca il Regno Unito all'undicesimo posto tra i Paesi OCSE.

Il Governo stima che un'accelerazione significativa nell'adozione delle tecnologie digitali potrebbe generare un incremento del PIL reale pari all'8% entro il 2035, con un contributo attribuibile alle sole tecnologie di intelligenza artificiale stimato in circa il 3% del PIL e potenziali guadagni di produttività fino a 47 miliardi di sterline annui nel prossimo decennio.

In tale contesto si inserisce la nuova Industrial Strategy, che delinea una visione di lungo periodo: fare del Regno Unito, entro il 2035, uno dei primi tre Paesi al mondo per creazione, investimento e scalabilità di imprese tecnologiche ad alta crescita, con l'ambizione esplicita di generare la prima impresa tecnologica britannica dal valore di 1,000 miliardi di dollari.

Migliorare l'ambiente per gli investimenti

Il Governo renderà più semplice fare impresa, garantendo stabilità per investimenti di lungo periodo e rimuovendo gli ostacoli alla fiducia degli investitori. In particolare:

- Ridurrà i costi energetici industriali, accelererà le connessioni alla rete per progetti strategici, investirà in energia pulita e rafforzerà i collegamenti con il mercato energetico UE.
- Promuoverà commercio libero ed equo tramite partnership internazionali e nuovi accordi in un contesto geopolitico complesso.
- Rafforzerà la sicurezza economica attraverso maggiore spesa per la difesa, investimenti in supply chain critiche, tecnologie ed energia, e supporto alle imprese nella gestione dei rischi.
- Amplierà l'accesso ai capitali: potenziamento della British Business Bank (+£4 mld per IS-8), utilizzo dei £27,8 mld del National Wealth Fund per la crescita e ampliamento del portafoglio di UK Export Finance.
- Valorizzerà i dati come asset economico, estendendo le iniziative Smart Data e definendo un quadro di valorizzazione e licensing dei dati pubblici.
- Riformerà il sistema competenze e visti per sostenere settori ad alta crescita, potenziando formazione tecnologica, ingegneristica, digitale e difesa.
- Ridurrà del 25% i costi amministrativi della regolazione, snellendo il numero di regolatori e facilitando l'accesso al mercato per prodotti innovativi.
- Accelererà i processi autorizzativi per infrastrutture strategiche.
- Garantirà stabilità fiscale: aliquota Corporate Tax al 25% e mantenimento del Full Expensing (Autumn Budget 2024).

Investimenti in Ricerca e Sviluppo

Uno dei punti principali della Modern Industrial Startegy e' l'investimento di **86 miliardi di sterline in Ricerca e Sviluppo (R&S) dal 2026-2027 al 2029-2030**, con focus sui settori IS-8* e leva sugli investimenti privati.

Di questi, £58,5 miliardi di sterline sono stati assegnati al Department for Science, Innovation and Technology (DSIT), con le priorità di sostegno di ricerca di base guidata dalla curiosità, priorità strategiche del governo e della società, imprese innovative. ➡

Il DSIT ha destinato £38,6 miliardi di sterline a UK Research and Innovation (UKRI) che, in qualità di principale investitore pubblico britannico in ricerca e innovazione, opererà in coerenza con tali tre ambiti prioritari, prevedendo di investire:

- £14,5 miliardi di sterline in ricerca di base guidata dalla curiosità
- £8,3 miliardi di sterline in attività di R&S mirate a rispondere a priorità strategiche del governo e della società
- £7,4 miliardi di sterline a sostegno della crescita delle imprese innovative, con l'obiettivo di favorire la nascita, lo sviluppo e la permanenza delle aziende nel Regno Unito

Infine, £8,4 miliardi di sterline saranno dedicati a sostenere le capacità trasversali necessarie ai tre ambiti prioritari — tra cui talenti, infrastrutture, istituti e strutture di ricerca.

Organisation/programme	Total 2026/2027 to 2029/2030
UK Research & Innovation (UKRI)	£38.6 miliardi
UK contribution to EU programmes	£8.7 miliardi
UK Space Agency	£2.8 miliardi
Met Office	£1.5 miliardi
Advanced Research & Invention Agency (ARIA)	£1.2 miliardi
National Academies	£0.9 miliardi
Office for Life Sciences	£0.9 miliardi
National Measurement System	£0.6 miliardi
AI Security Institute (AISi)	£0.2 miliardi

Source: Department for Science, Innovation & Technology. DSIT Research and Development (R&D) plans to 2029/2030 as of October 2025; UK Government. The UK's Modern Industrial Strategy, November 2025; UK Research and Innovation (UKRI). Budget allocations for UK Research and Innovation as of December 2025

*The IS-8 (Industrial Strategy 8) refers to eight high-growth, high-value sectors identified in the UK government's 2025 Modern Industrial Strategy to drive economic growth, productivity, and, in some cases, strengthen national security.

The eight sectors are: Advanced Manufacturing (including aerospace), Clean Energy Industries (including renewables, hydrogen), Creative Industries (including design, media, arts), Defence (including security systems), Digital and Technologies (including AI, software, cyber), Financial Services, Life Sciences (including biotech, pharma), Professional and Business Services (including consulting).

Piani settoriali per i settori ad alto potenziale

Oltre ad interventi trasversali, il Governo attuerà azioni mirate per trasformare nei prossimi dieci anni i settori a maggiore potenziale attraverso Sector Plans. Tra le principali iniziative:

- £4,3 mld per Advanced Manufacturing, di cui fino a £2,8 mld in R&S nei prossimi 5 anni.
- £150 mln per le Industrie Creative (Creative Places Growth Fund), nuovi strumenti finanziari per audiovisivo e una Creative Content Exchange.
- Fino a £600 mln per un Health Data Research Service, con l'obiettivo di posizionare il Regno Unito tra le prime tre economie mondiali nelle Life Sciences.
- Sviluppo della produzione e innovazione nell'energia pulita.
- Rafforzamento della base industriale della difesa per sicurezza e spillover economici.
- £670 mln per il quantum computing, £500 mln per la Sovereign AI Unit e nuove AI Growth Zones.
- £150 mln per favorire adozione tecnologica e AI nei servizi professionali.
- Riforme per mantenere la leadership nei servizi finanziari, riducendo la burocrazia per le FinTech e mobilitando capitale privato.
- Rafforzamento delle industrie di base e delle relative supply chain (acciaio, chimica, porti, reti elettriche).

Sviluppo territoriale e cluster e Nuova partnership Stato-impresa

Il Governo favorirà investimenti e crescita nelle regioni urbane e nei cluster in cui operano i settori IS-8, con un'offerta coerente a livello nazionale e regionale. In particolare:

- £600 mln per uno Strategic Sites Accelerator e supporto alle Industrial Strategy Zones (Investment Zones, Freeports) e alle nuove AI Growth Zones.
- £500 mln per il Local Innovation Partnerships Fund e rafforzamento del supporto finanziario tramite Office for Investment, National Wealth Fund e British Business Bank.
- Nuove partnership con Scozia, Galles e Irlanda del Nord, incluso il progetto Acorn CCUS e fino a £750 mln per il supercomputer dell'Università di Edimburgo.
- £500 mln per il Mayoral Recyclable Growth Fund e supporto ai piani di crescita locale decennali.
- Rafforzamento dei corridoi di crescita (Nord Inghilterra, Oxford-Cambridge) e investimenti infrastrutturali strategici (HS2, ferrovie in Galles, Central Belt Edimburgo-Glasgow).

Sarà creata una partnership duratura tra imprese e Stato, più forte, competente e agile, con maggiore integrazione dell'expertise aziendale nelle politiche pubbliche. In particolare:

- Co-investimenti pubblico-privati per ridurre il rischio e attrarre capitale.
- Utilizzo degli appalti pubblici per rafforzare supply chain nazionali e occupazione qualificata.
- Semplificazione dell'interfaccia con il governo tramite Office for Investment e rete internazionale orientata alla crescita.
- Nuovo Business Growth Service per PMI, misure contro i ritardi di pagamento e riforma degli appalti.
- Istituzione di un Industrial Strategy Council permanente.
- Monitoraggio continuo dell'efficacia delle politiche con metriche chiare e possibilità di intervento correttivo.

Referenze:

- Dealroom. United Kingdom.
- Department for Science, Innovation & Technology. DSIT Research and Development (R&D) plans to 2029/2030 as of October 2025
- Tech Nation. The Tech Nation Report 2025.
- UK Government. The UK's Modern Industrial Strategy, November 2025.
- UK Research and Innovation (UKRI). Budget allocations for UK Research and Innovation as of December 2025